

**ZTL MERCI:
il TAR bocchia,
il Comune
non capisce.
State a sentire.**



ZTL MERCI: un nostro diritto.



In data 1 luglio 2013 Il TAR, accogliendo il ricorso presentato da Uniic (gruppo di grossisti cinesi e qualche commerciante italiano), boccia la delibera comunale che istituiva la ZTL merci Sarpi, per tre motivi fondamentali (su www.vivisarpi.it il testo completo della sentenza):

- Mancanza di un'istruttoria accurata e completa a sostegno della delibera, nonostante la normativa alla base della delibera stessa, prevede che i provvedimenti limitativi della circolazione debbano fondarsi su accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale
- Uso improprio di uno strumento che regola la mobilità per contrastare di fatto un fenomeno commerciale;
- Nessun confronto con le parti interessate (residenti e commercianti).

Le motivazioni della bocciatura vengono lette in maniera distorta dall'Amministrazione comunale, come se il TAR avesse respinto la delibera in quanto la finestra unica di carico/scarico sarebbe discriminatoria per gli operatori commerciali del quartiere. Sulla base di questa interpretazione si starebbe apprestando a stendere una nuova delibera concedendo un'ulteriore finestra per le attività di carico e scarico, in aggiunta a quella in vigore dal 2010.

VIVISARPI , come sostiene da tempo, SI OPpone all'apertura di una nuova finestra perchè:

- si conferma di fatto la permanenza definitiva dell'attività all'ingrosso nel quartiere che con orari più allargati di carico/scarico non avrebbe più motivo di cercare soluzioni alternative (e questo anche in contrasto con quanto affermato dal PGT)
- le condizioni ambientali, già oggi seriamente compromesse dalla presenza continua di furgoni inquinanti che svolgono attività di carico e scarico fuori da ogni regola, si aggravano ulteriormente con pesanti conseguenze sulla salute di tutti;
- una nuova finestra pomeridiana aumenta i rischi di insicurezza per i nostri figli all'uscita della scuola
- devono essere salvaguardate le esigenze non solo dei commercianti ma anche dei residenti, in un giusto nuovo equilibrio, oggi estremamente compromesso dalla presenza massiccia dell'ingrosso

VIVISARPI SOSTIENE

che l'Amministrazione Comunale debba da subito avviare una campagna di misure degli inquinamenti nel quartiere così da porla a fondamento, in linea con quanto indicato dal TAR, di una seria istruttoria della nuova delibera che dovrà istituire una vera e propria **ISOLA AMBIENTALE** conseguendo così, attraverso la regolamentazione del traffico commerciale, il miglioramento delle condizioni ambientali a difesa della salute di tutti.

VIVISARPI RIPROPONE ASSIEME AD ALTRE ASSOCIAZIONI DI QUARTIERE

che da subito sia istituita nel quartiere la **ZONA 30** anche a garanzia della sicurezza di vie cittadine percorse ad ogni ora da un traffico disordinato e troppo veloce.

**Vivisarpi invita gli abitanti del quartiere a partecipare all'assemblea dei soci aperta a tutti,
il 7 NOVEMBRE 2013
(Hotel Hermitage, via Messina 10 ore 21)**